

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 163

ATTO DEL GOVERNO SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

**Schema di decreto ministeriale per il riparto del Fondo ordinario per
gli enti e le istituzioni di ricerca per l'anno 2009**

(Parere ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204)

Trasmesso alla Presidenza il 3 dicembre 2009



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Prot. /ric

VISTO l'art.7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204 recante "Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n. 59" il quale stabilisce che a partire dal 1 gennaio 1999 gli stanziamenti da destinare ai sensi della normativa vigente o di successivi provvedimenti legislativi agli enti e alle istituzioni di ricerca sono determinati con un'unica autorizzazione di spesa ed affluiscono ad apposito "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal Ministero";

VISTO il comma 2 del predetto art.7 il quale dispone che il fondo è ripartito annualmente tra gli enti e le istituzioni finanziati dal MURST con decreti del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, emanati previo parere delle commissioni parlamentari competenti;

VISTO il decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381 e, in particolare, l'art.8;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica e, in particolare, l'art. 10, comma 2;

VISTA la legge 3 aprile 1997, n. 94;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, concernente la individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, emanato in attuazione della delega contenuta nell'art.5 della citata legge n. 94/97;

VISTA la legge 22 dicembre 2008, n. 203 concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009);

VISTA la legge 22 dicembre 2008, n. 204 di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2008, concernente la ripartizione per l'anno 2009 delle unità previsionali di base in capitoli e nei pertinenti articoli ai fini della gestione e rendicontazione;

VISTA l'unità previsionale di base 3.3.6 (Cap. 7236 "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca") dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno 2009;



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

VISTA la riduzione di € 2.800.000,00 effettuata sul predetto cap. 7236 con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze per il corrispondente capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il finanziamento dell'Ente italiano per la montagna, ai sensi dell'art. 41 comma 15 del D.L. 30 dicembre 2008, n. 207, convertito con modificazioni dall'art.1 della legge 27 febbraio 2009, n. 14;

VISTI gli accantonamenti effettuati sul citato cap. 7236 in attuazione del combinato disposto dell'art. 1 comma 482 e comma 621 della legge finanziaria 2007 per l'importo di € 98.808.366,00;

VISTA la disponibilità di competenza del citato cap. 7236 per l'anno 2009;

CONSIDERATO che il riparto deve essere effettuato sulla base dei programmi pluriennali di attività, da predisporre da parte degli enti destinatari delle assegnazioni finanziarie per l'approvazione del Ministero, in coerenza con le indicazioni del Programma nazionale della ricerca (P.N.R.);

VISTO il Programma nazionale della ricerca per il triennio 2005-2007, approvato dal C.I.P.E. nella seduta del 18 marzo 2005 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 31 marzo 2005, n. 43, di conversione del decreto legge 31 gennaio 2005, n.7 e, in particolare, l'art. 2, comma 2, che prevede l'assegnazione in favore della Società Sincrotrone di Trieste, con erogazione diretta, dell'importo di € 14.000.000,00, a valere sul fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati da questo Ministero, a decorrere dall'anno 2005;

RITENUTO di dover accantonare dallo stanziamento del citato cap. 7236 la somma di € 14.000.000,00 da erogare con assegnazione diretta alla predetta Società Sincrotrone di Trieste;

CONSIDERATO che, in virtù della convenzione stipulata in data 1 ottobre 2009 ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 419 del 1999 con la "Fondazione Centro italiano di studi sull'alto medioevo (CISAM)" per il biennio 2009-2010, questo Ministero deve erogare alla predetta Fondazione l'importo di € 232.405,00 quale contributo per l'anno 2009 e che pertanto è necessario accantonare la predetta somma per le esigenze di cui sopra;

VISTI i piani pluriennali di attività predisposti dagli enti pubblici di ricerca vigilati da questo Ministero;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2008 n. 1477 Ric., relativo al riparto del predetto fondo ordinario per l'anno 2008 e, in particolare, l'art. 9, che determina quale riferimento finanziario per la predisposizione dei bilanci di previsione degli enti per l'anno 2009, il 98% dell'assegnazione stabilita per ciascun ente per l'anno 2008 con il citato decreto ministeriale, al netto delle assegnazioni straordinarie esplicitamente individuate e a destinazione vincolata;



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

CONSIDERATO che nell'attuale disponibilità dello stanziamento del capitolo 7236 per l'anno 2009 sono compresi gli importi, per il totale complessivo di € 19.220.954,00 dovuti a regime agli enti dall'esercizio finanziario 2009 per le finalità di cui: all'art. 1 comma 178 e 179, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per maggiori oneri per rinnovi contrattuali dei livelli e per il contratto dirigenza per € 4.405.888,00; all'art. 1 comma 246 della medesima legge n. 266/2005 per assunzioni in deroga per l'anno 2006, concesse con D.P.R. 28 aprile 2006 per € 2.105.496,00; all'art.1 comma 520 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) per assunzioni e stabilizzazioni autorizzate con D.P.C.M. 16 novembre 2007 per € 11.334.170,00; art. 1 comma 75 della legge 24 dicembre 2007 n. 247 quale quota per l'anno 2009 relativa alle integrazioni per assegni e contratti di ricerca per € 1.375.400;

RITENUTA l'opportunità di attribuire in via prioritaria a tutti gli enti di ricerca il 98% dell'assegnazione ordinaria stabilita per l'anno 2008 con il D.M. 22 dicembre 2008 succitato, nonché le somme, di cui al precedente capoverso, inserite a regime nello stanziamento del capitolo 7236 per l'anno 2009 per il sopraccitato totale di € 19.220.954,00;

CONSIDERATO che nel riparto delle somme in favore del Consiglio nazionale delle ricerche (C.N.R.) si deve tenere conto delle somme per il finanziamento degli oneri destinati alla realizzazione dei programmi finalizzati già approvati dal CIPE, nonché della somma di € 2.582.284,00 a favore dell'Istituto di biologia cellulare per attività internazionale afferente all'area di Monterotondo, come stabilito dall'art. 7 comma 4, della legge 22 dicembre 2008, n. 204;

RITENUTA l'opportunità di provvedere all'assegnazione in favore dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) di un contributo straordinario di € 10.000.000,00 destinato alla gestione delle risorse per le attività connesse al Programma nazionale di ricerche in Antartide, la cui realizzazione è affidata al "Consorzio per l'attuazione del Programma nazionale di ricerche in Antartide" cui l'Ente partecipa in qualità di Socio fondatore;

RITENUTA l'opportunità di assegnare al Consiglio nazionale delle ricerche un contributo straordinario di € 1.300.000,00 per le iniziative di potenziamento delle ricerche nei settori della genomica funzionale e delle neuroscienze;

CONSIDERATO che l'assegnazione in favore del CNR deve comprendere anche un contributo straordinario di € 194.530,00 per coprire la quota di partecipazione dell'Italia per l'anno 2009 all'Associazione scientifica internazionale non lucrativa "Istituto Von Karman", che opera in ambito NATO per la formazione post universitaria nel settore della dinamica dei fluidi, nonché di attribuire al predetto ente la residua somma disponibile di € 378.390,00, in quanto il Consiglio nazionale delle ricerche risulta avere subito, rispetto all'anno 2008, la maggiore diminuzione delle assegnazioni ordinarie;

RITENUTO di non operare per l'anno 2009 le riduzioni previste dall'art. 51, comma 9, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 sulle assegnazioni in favore di taluni enti di ricerca considerati nel



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

riparto, tenuto conto dell'esistenza di altri strumenti di intervento di valenza strategica nel settore della ricerca;

RITENUTO di dover stabilire un riferimento finanziario preciso per consentire agli enti una corretta elaborazione dei bilanci di previsione per gli anni 2010 e 2011 anche alla luce degli importi previsti dalla legge finanziaria 2009 per gli anni di riferimento;

VISTI i pareri della VII Commissione permanente (Istruzione Pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport) del Senato della Repubblica e della VII Commissione permanente (Cultura) della Camera dei Deputati espressi nelle rispettive sedute del 2009;

DECRETA

Art.1

Per tutto quanto esposto nelle premesse è disposta la ripartizione del Fondo ordinario per gli enti ricerca per l'anno 2009, al netto del citato accantonamento di € 98.808.366,00, tra gli enti di seguito indicati:

Agenzia spaziale italiana (ASI)	di Roma	€	589.799.879,00
Consiglio nazionale delle ricerche	di Roma	€.	552.962.237,00
Istituto nazionale di ricerca metrologica (INRIM)	di Torino	€.	20.275.663,00
Istituto nazionale di alta matematica "F. Severi"	di Roma	€.	2.600.716,00
Istituto nazionale di fisica nucleare	di Frascati	€	273.758.533,00
Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia – INGV	di Roma	€.	59.723.540,00
Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale – OGS	di Trieste	€	13.333.924,00
Stazione zoologica "A. Dohrn"	di Napoli	€.	13.833.541,00
Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste	di Trieste	€	8.421.354,00
Istituto nazionale di astrofisica (INAF)	di Roma	€	91.029.385,00
Museo storico della fisica e Centro di studi e ricerche "Enrico Fermi"	di Roma	€	2.104.506,00
Istituto italiano di studi germanici	di Roma	€	770.951,00
	TOTALE	€	<u>1.628.614.229,00</u>



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ART. 2

La residua somma di € 14.232.405,00 (quattordicimilioniduecentotrentaduemilaquattrocentocinque) a carico del medesimo cap. 7236 "fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca" dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno 2009 è accantonata per le esigenze di cui in premessa, relative alla Società Sincrotrone di Trieste S.p.A. quanto a € 14.000.000,00 e alla Fondazione Centro italiano di studi sull'Alto Medioevo di Spoleto quanto a € 232.405,00.

ART. 3

La previsione di assegnazione in favore del Consiglio nazionale delle ricerche è comprensiva:

a) delle somme per il finanziamento degli oneri destinati alla realizzazione dei progetti finalizzati già approvati dal CIPE, come stabilito dall'art. 7, comma 3-bis della legge 24 dicembre 2007, n. 245;

b) della somma di € 2.582.284,00 a favore dell'Istituto di biologia cellulare per attività internazionale afferente all'area di Monterotondo, come stabilito dall'art. 7, comma 3-bis della legge 24 dicembre 2007, n. 245;

c) dell'importo di € 1.300.000,00 quale contributo straordinario per l'anno 2009 per le iniziative di potenziamento delle ricerche nei settori della genomica funzionale e delle neuroscienze;

d) dell'importo di € 194.530,00 quale contributo straordinario a titolo di quota di partecipazione dell'Italia per l'anno 2009 all'Associazione scientifica internazionale non lucrativa "Von Karman".

ART. 4

La previsione di assegnazione in favore dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia per l'anno 2009 è comprensiva dell'importo di € 10.000.000,00 quale contributo straordinario per la gestione delle risorse connesse al programma nazionale di ricerca in Antartide, la cui realizzazione è affidata al "Consorzio per l'attuazione del Programma nazionale di ricerche in Antartide".

ART. 5

Le assegnazioni ordinarie accordate agli enti sono comprensive degli importi dovuti agli enti stessi ai sensi delle disposizioni citate in premessa relative a oneri specifici per il personale, da considerarsi quali somme consolidate nell'ambito delle assegnazioni ordinarie, fatta eccezione per l'integrazione per assegni di ricerca di cui all'art. 1 comma 75 della legge n. 247 del 2007, i cui effetti scadranno nel 2011.



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ART. 6

Gli enti di ricerca di cui al precedente art.1, in relazione al riparto del Fondo ordinario per gli enti di ricerca per l'anno 2010, ai fini dell'elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione, potranno considerare quale riferimento il 100% dell'assegnazione per ciascuno di essi stabilita con il presente decreto, con esclusione degli importi a destinazione vincolata assegnati rispettivamente al Consiglio nazionale delle ricerche per la somma di € 1.494.530 di cui all'art. 3 lettera c) e d) del presente decreto e all'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia di cui all'art. 4 per € 10.000.000,00, importi che devono intendersi assegnati quali contributi straordinari.

Relativamente all'anno 2011 la predetta indicazione del 100% potrà essere mantenuta, fatte salve le eventuali disposizioni contenute nell'emanando decreto legislativo sul riordino degli enti di ricerca, attuativo della legge delega 27 settembre 2007, n. 165.

Con successivo decreto dirigenziale si provvederà all'assunzione del relativo impegno di spesa, a valere sul citato capitolo 7236 per l'anno 2009.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma, lì

IL MINISTRO

Lenzi
RP